

NOTA DI SINTESI DELLE PRINCIPALI MODIFICHE APPORTATE ALLA GUIDA OPERATIVA PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH NELLA SUA VERSIONE 2.0

IL QUADRO DI SINTESI DELLE PRINCIPALI NOVITÀ

I contenuti della Guida Operativa pubblicata nel dicembre 2021 sono stati aggiornati al fine di rispondere a esigenze specifiche emerse a seguito della prima pubblicazione.

Questa edizione del 2022 vede, in particolare, le seguenti novità:

- la ridefinizione della **mappatura** tra misure PNRR e schede tecniche, che fornisce indicazioni sul “regime” individuato e le aree da attenzionare, che l’amministrazione titolare delle misure può specificare in base alle caratteristiche puntuali dei propri interventi;
- l’introduzione di **nuove schede** riconducibili a investimenti previsti dal PNRR precedentemente non trattati: Scheda 30 – *Trasmissione e distribuzione di energia elettrica*; Scheda 31 – *Impianti di irrigazione*;
- **per alcune schede, un maggior dettaglio dei criteri di vaglio tecnico** che consente di determinare a quali condizioni si possa considerare che un’attività economica non arreca danno significativo a nessun obiettivo ambientale, chiarendo la terminologia e fornendo ulteriori opzioni esemplificative per le verifiche *ex-ante* ed *ex-post*;
- la specificazione degli interventi ammissibili in caso di misure individuali di ristrutturazione alla Scheda 2 – *Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali*;
- l’introduzione di “**requisiti trasversali**” che semplificano l’attività di verifica poiché, se rispettati, consentono di ritenere la misura conforme al principio DNSH rispetto a tutti gli obiettivi ambientali pertinenti, come alle Schede 3 – *Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e Apparecchiature elettriche ed elettroniche*, 6 – *Servizi informatici di hosting e cloud* e 8 - *Data center*;
- la revisione delle **check list** per garantire la corrispondenza tra i requisiti rivisti nelle schede tecniche.

Si segnala che le revisioni apportate alle opzioni di verifica *ex-ante* ed *ex-post* e alle *check list* sono migliorative, ma non inficiano scelte eventualmente effettuate sulla base delle precedenti versioni.

IL DETTAGLIO DELLE REVISIONI

Le modifiche apportate alla Guida Operativa derivano da interlocuzioni con diverse Amministrazioni: Ministero per la transizione ecologica, Ministero per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale, Ministero per le politiche agricole e forestali, CONSIP, Ministero per il Sud, Ministero del Turismo, Ministero della Cultura, Ministero della Giustizia, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell’Università e della Ricerca, Ministero dell’Istruzione, Ministero dell’Interno.

I cambiamenti più rilevanti riguardano:

- l’aggiunta, come evidenziato, della categoria di *misure individuali di ristrutturazione* alla Scheda 2;

- la già richiamata introduzione di requisiti trasversali (come segnalato nel precedente paragrafo).
- L'indicazione di un diverso regime (passaggio da regime 1 a regime 2 in 4 casi, aggiunta del regime 2 al regime 1 in 3 casi) per la verifica della conformità al DNSH . Le modifiche sono state guidate dagli ulteriori elementi esplicativi forniti dalle Amministrazioni titolari, rispetto a quanto dichiarato in sede di autovalutazione, circa le concrete modalità attuative delle misure coinvolte.

Altre modifiche hanno riguardato:

- la segnalazione dei **CAM**, specialmente quelli pubblicati successivamente all'emanazione della precedente versione della Guida Operativa. In particolare, i più recenti decreti ministeriali di adozione dei criteri ambientali minimi pubblicati in Gazzetta Ufficiale sono quelli relativi a: **Rifiuti urbani**, ossia all' "*Affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani*", DM 23 giugno 2022 n.255, GURI 182 del 5 agosto 2022; **Edilizia**, ossia all' "*Affidamento del servizio di progettazione e dei lavori per interventi edilizi*", DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI 183 del 6 agosto 2022; **Arredi Interni**, ossia alla "*Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni*", DM 23 Giugno 2022 n. 254, GURI n. 184 del 8 agosto 2022.
- la definizione degli elementi di prova *ex-ante* ed *ex-post* chiariti con Consip relativamente alle schede 3, 4, 6, 8 e 9;
- le modifiche apportate alle schede 11, 15, 16 e 25 (biometano e idrogeno) a seguito di un confronto con le amministrazioni titolari dei relativi interventi, in modo da uniformare il linguaggio e specificare ulteriormente i criteri;
- l'introduzione di specifiche in relazione ai vincoli associati alla *biodiversità*, a seguito di un riscontro da parte del Mipaaf, specificando la definizione di *foresta*, in linea con la normativa italiana vigente, e le aree di divieto di costruzione. In particolare, è stato chiarito che non sia vietato costruire in siti Natura 2000 ma che non si debba costruire in *terreni che costituiscono l'habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell' International Union for the Conservation of Nature (IUCN)*, mentre per i siti Natura 2000 o le aree circostanti sia obbligatorio sottoporsi a una VINCA;
- la revisione di alcuni contenuti della Scheda 19 per renderli più chiari, sempre a seguito sempre del confronto con il Mipaaf;
- l'inserimento nella scheda 12 (Produzione di elettricità da pannelli solari) degli impianti di potenza inferiore a 1MW, con la specifica che questi non saranno interessati dall'analisi di adattamento ai cambiamenti climatici;
- le lievi modifiche per far corrispondere i requisiti *ex-ante* ai requisiti *ex post* nelle schede 2 e 5, e specificare i requisiti alle schede 6 e 8.